

Il successo a lungo termine del
trattamento di HIV:
Domande ancora aperte



WEBINAR | GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2022

Con il patrocinio di:

GIL Gruppo Infettivologico Lombardo

Razionale scientifico

Il Sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV e il Registro Nazionale AIDS costituiscono due basi di dati dinamiche, permanentemente aggiornate dall'afflusso continuo delle segnalazioni inviate dalle Regioni e dai centri segnalatori al Centro Operativo Aids (COA) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Il COA pubblica annualmente un fascicolo del Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità dedicato all'aggiornamento di questi due flussi di sorveglianza. Nel 2017 sono state segnalate 3.443 nuove diagnosi di infezione da HIV pari a 5,7 nuovi casi per 100.000 residenti. L'incidenza italiana è simile all'incidenza media osservata tra le nazioni dell'Unione Europea (5,8 nuovi casi per 100.000). L'incidenza (casi/popolazione) delle nuove diagnosi di HIV mostra una leggera diminuzione tra il 2012 e il 2015, con un andamento pressoché stabile dopo il 2015. Nel 2017 l'incidenza maggiore di infezione da HIV è stata nella fascia di età 25-29 anni. La modalità di trasmissione principale tra le nuove diagnosi HIV è attraverso rapporti sessuali. Tra i maschi, la maggior parte delle nuove diagnosi HIV è tra omosessuali.

Tuttavia, i cambiamenti della storia naturale dell'infezione da HIV sono stati in larga parte generati dall'impatto delle terapie antiretrovirali. La differenza è che, in larga parte, oggi è possibile trattare più precocemente di prima, e questo modifica tutta l'espressività clinica della malattia.

Oggi tuttavia ci sono ancora delle questioni fortemente dibattute.

La condizione definita "Late presenter" è un problema da risolvere. Oggi spesso si vedono pazienti cosiddetti Late Presenters cioè con un quadro clinico e immunologico avanzato, con bassi CD4 e a volte con condizioni cliniche AIDS definenti. Nei pazienti in trattamento, che costituiscono la grande proporzione dei pazienti viventi con HIV, la storia naturale delle manifestazioni cliniche è profondamente mutata. Ora se il paziente non ha una diagnosi tardiva e inizia la terapia correttamente, il deficit immunitario che si era stabilizzato fino al momento della diagnosi viene corretto e il paziente non deve subire la maggior parte delle gravi manifestazioni legate all'immunodeficienza. La questione dei late presenters comunque è diffusa in tutti i Paesi europei e l'Italia non fa eccezione. Oggi il 40-50% dei soggetti si presenta alla diagnosi in condizione di infezione più tardiva, cioè con un livello di CD4 inferiore ai 350. Questo avviene essenzialmente perché non c'è consapevolezza dello stato d'infezione per problemi che concernono il grado di percezione del rischio da parte della popolazione generale. Un altro problema è rappresentato dai pazienti con infezione da HIV e bassa viremia persistente, oppure quello dei pazienti HIV con persistenti bassi livelli di CD4 nonostante terapia antiretrovirale. Le resistenze al virus poi possono ancora oggi condizionare gravemente il decorso della malattia nei pazienti con infezione da HIV. Invece per quanto riguarda le strategie di trattamento è aperto il dibattito sui benefici a lungo termine delle triplici terapie a base di INSTI e TAF rispetto alle terapie antiretrovirali duplici. Poi ancora gli aspetti che riguardano la safety a lungo termine generano forte interesse tra i clinici: in particolare il fenomeno dell'incremento di peso e quello degli effetti neuropsichiatrici e neurocognitivi nei pazienti HIV. La ricerca dei nuovi markers, la qualità di vita e i PROs sono aspetti interessanti oggi sempre più discussi. Infine, il ruolo delle associazioni di pazienti viene sempre più chiamato in causa nel definire endpoints degli studi clinici e programmi di prevenzione e di gestione dell'HIV. Le problematiche aperte sono molte.

Il Gruppo Infettivologico Lombardo (GIL) con questo evento educativo formativo si propone di affrontare molte delle tematiche aperte oggi in HIV. Questo approfondimento propone una più profonda analisi delle burning questions nella gestione del paziente con infezione da HIV. I progressi della terapia antiretrovirale osservati a partire dal 1996 sono sotto gli occhi di ognuno di noi. Tuttavia, la partita contro l'HIV/AIDS non è ancora finita. Questo corso si propone di dare rapide risposte ad una serie di questioni aperte in HIV, alla luce di quanto sta emergendo in letteratura.

Programma scientifico

- 13:00-13:15** Introduzione al Corso e presentazione degli obiettivi formativi - *G. Rizzardini*
Moderatore: G. Rizzardini
- 13:15-13:45** **Come gestire il late presenter e il rapid start?** - *A. Antinori*
- 13:45-14:15** **Come gestire un paziente con bassa viremia persistente?** - *M. Andreoni*
- 14:15-14:45** **Le resistenze in HIV: sono ancora un problema per il successo a lungo termine?** - *C.F. Perno*
- 14:45-15:00** Discussione
- 15:00-15:30** **Il successo a lungo termine del trattamento: le terapie TAF-based** - *S. Bonora*
- 15:30-16:00** **Come può essere gestito un paziente con persistenti bassi CD4?** - *G. Marchetti*
- 16:00-16:15** Discussione
- 16:15-16:30** *Pausa*
- 16:30-17:00** **Come gestire oggi i problemi neurocognitivi del paziente HIV/AIDS?** - *P. Cinque*
- 17:00-17:30** **Incremento del peso corporeo in HIV: un problema reale?** - *P. Bonfanti*
- 17:30-18:00** **Terapia ARV e gravidanza: quali problematiche?** - *T. Bini*
- 18:00-18:15** Conclusioni & Take home message - *G. Rizzardini*
- 18:15** Questionario di valutazione e apprendimento

Faculty

ANDREONI MASSIMO - Roma
ANTINORI ANDREA - Roma
BINI TERESA - Milano
BONFANTI PAOLO - Milano
BONORA STEFANO - Torino
CINQUE PAOLA - Milano
MARCHETTI GIULIA - Milano
PERNO CARLO FEDERICO - Roma
RIZZARDINI GIULIANO - Milano

Informazioni generali

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dottor Giuliano Rizzardini

Direttore reparto Malattie Infettive 1, ASST Fatebenefratelli, Ospedale Sacco di Milano

FAD SINCRONA

Piattaforma FAD Nadirex <http://www.nadirexcm.it/>

ID-ECM 265-354567 - Nr crediti ECM: 7,5

TIPOLOGIA EVENTO: FAD

Nr. partecipanti: 100

Figure Accreditate:

Medico Chirurgo (Discipline: Allergologia ed Immunologia Clinica, Biochimica clinica, Dermatologia e Venereologia, Ematologia, Genetica Medica, Geriatria, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Malattie Infettive, Medicina generale (Medici di Famiglia), Medicina Interna, Microbiologia e Virologia, Oncologia, Pediatria, Patologia Clinica

Biologo (Discipline: Biologo)

Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (Discipline: Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico)

Crediti Formativi: L'assegnazione dei crediti è subordinata alla presenza del 100% dei lavori. Sarà obbligatorio la compilazione dei seguenti moduli: scheda anagrafica del partecipante - questionario - test di valutazione e di gradimento dell'evento formativo.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM NR. 265



Nadirex International S.r.l.

Via Riviera, 39 - 27100 Pavia

Tel. +39.0382.525714 - Fax. +39.0382.525736

michela.argiolas@nadirex.com

www.nadirex.com

ISCRIZIONI

L'iscrizione è obbligatoria per un numero massimo di 100 partecipanti.

Iscrizione online: <http://www.nadirexcm.it/>

Con il contributo non condizionante di



GILEAD

